



MODULARIO  
Mar. Merc. -267



Mod. 77 (Nuovo)  
(Art. 8 reg. cod. nav. Maritt.)

N. **01** del registro

concessioni - Anno 2023

N. **001** del repertorio

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E  
DEI TRASPORTI**  
*CAPITANERIA DI PORTO DI RAVENNA - C.F. 80101860395*

**IL CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI RAVENNA**

**Vista** vista l'istanza assunta a prot. n. 0044162 in data 12 maggio 2023 con la quale SNAM Rete Gas S.p.A. sede legale in Piazza Santa Barbara n. 7 – 20097 San Donato Milanese (MI) - C.F. 10238291008, a firma del Sig. CARENA ALBERTO nato a Mede (PV) il 22/06/1978 C.F. CRNLRT78H22F0800 in qualità di procuratore, ha richiesto la concessione per l'occupazione temporanea e l'anticipata occupazione, ai fini dell'allocazione del cantiere destinato all'esecuzione dei lavori di realizzazione del microtunnel di approdo del tratto di condotta offshore e posa in opera del gasdotto di collegamento con FSRU Ravenna, di un'area demaniale marittima di superficie pari a mq. 2.759,00 in località Punta Marina del Comune di Ravenna identificata dalla particella catastale foglio 14 n. 1953, intestata al "Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Marina Mercantile", area cortilizia dell'immobile iscritto tra le pertinenze del Pubblico Demanio Marittimo n. 115 del Mod. 23/D in uso diretto governativo da parte della Capitaneria di Porto di Ravenna con finalità alloggi di servizio per il personale dipendente, per un periodo complessivamente pari ad un anno e 7 (sette) mesi fino al 31 dicembre 2024;

**Visto**

il D.L. 17 maggio 2022 n. 50 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina". In particolare l'art. 5 del citato DL 50/2022 ove dispone che *"In considerazione della necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, fermi restando i programmi di decarbonizzazione del sistema energetico nazionale, le opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente alla data di emanazione del presente decreto, incluse le connesse infrastrutture, costituiscono interventi strategici di pubblica utilità, indifferibili e urgenti"*; lo stesso art. 5, al comma 2, specifica che *"Per la costruzione e l'esercizio delle opere [...] nonché per la realizzazione delle connesse infrastrutture, l'autorizzazione prevista dall'articolo 46 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 [...] è rilasciata dal Commissario [...] a seguito di un procedimento unico, da concludersi entro centoventi giorni dalla data di ricezione dell'istanza"*; il medesimo art. 5, al comma 3, dispone che *"per le valutazioni ambientali delle opere e delle infrastrutture connesse [...] si applica l'esenzione di cui all'articolo 6, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;

**Visto**

che la Società SNAM FSRU Italia S.r.l., ha presentato al Commissario Straordinario di Governo per il Rigassificatore della Regione Emilia-Romagna istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del progetto del Rigassificatore e



delle opere connesse, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 17 maggio 2022 n.50, dell'art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, e della legge n. 241 del 1990, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;

**VISTO**

il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Straordinario di Governo del 7 novembre 2022, n. 3 Provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.L. 50/2022 e dell'art. 46 del D.L. 159/2007, per la costruzione e l'esercizio del progetto "Emergenza Gas - FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti" proposto da Snam FSRU Italia S.r.l., pubblicato sul Bollettino Ufficiale Emilia-Romagna in data 8 novembre 2023 a conclusione favorevole della Conferenza di Servizi decisa attività dal Commissario straordinario in data 22 luglio 2022 che ha approvato la realizzazione dell'opera – intervento strategico di pubblica utilità;

**Rilevato**

che il Provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 5 del d.l. 50/2022 e dell'art. 46 del d.l. 159/2007, tiene luogo e sostituisce le autorizzazioni, pareri e atti di assenso comunque denominati alla costruzione ed esercizio del progetto, tra le quali espressamente "Concessione Demaniale marittima";

**Considerato**

quanto formulato da SNAM S.p.A. in sede di conferenza di servizi con propria nota, come da Autorizzazione unica del Commissario straordinario, ha dichiarato di essere il socio unico di Snam FSRU Italia S.r.l., la quale è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa e che non intende cedere a terzi il

controllo di Snam FSRU Italia S.r.l. Snam S.p.A. garantisce che Snam FSRU Italia S.r.l. sia dotata delle risorse finanziarie in grado di soddisfare regolarmente;

**Visto** il Decreto di Voltura n° 1 del 9 febbraio 2023 da parte del Commissario straordinario di Governo per il Rigassificatore con cui è stato volturato alla società Snam Rete Gas S.p.A. con Sede Legale in S. Donato Milanese (MI), il Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui al Decreto n. 3 del 7 novembre 2022 del Commissario Straordinario di Governo per il rigassificatore di Ravenna relativo al progetto di "Incremento della capacità di rigassificazione – FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti" emesso in data 07/11/2022, per la parte relativa alla costruzione ed esercizio del gasdotto di collegamento alla rete Nazionale Gasdotti, identificato a partire dal giunto dielettrico posizionato sulla piattaforma offshore fino al Nodo di Ravenna, ad esclusione dell'impianto relativo all'indice di Wobbe presso il PDE FSRU Ravenna;

**Considerato** che il progetto "FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti", finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale, mediante mezzo navale tipo FSRU (*Floating Storage & Regassification Unit* - di seguito "unità FSRU") per consentire lo stoccaggio e la vaporizzazione di Gas Naturale Liquido (GNL), nonché le infrastrutture e opere connesse e funzionali per la collocazione e il mantenimento dell'unità FSRU in sito e per il trasferimento dal gas naturale tramite condotta di allaccio alla rete di trasporto esistente verrà realizzato per assicurare un flusso annuo



R.E



di almeno 5 miliardi di m<sup>3</sup> di gas naturale, equivalente a circa 1/6 della quantità di gas naturale in precedenza importata dalla Russia;

**Visto** che il progetto prevede l'installazione di una condotta di DN 650 DP 100 bar che dalla FSRU lascia la piattaforma e si immerge in mare con un tratto verticale ad una profondità di 14 m per svilupparsi per una lunghezza di circa 8,5 km fino all'approdo ubicato nei pressi dell'area denominata "ex Stazione di Pompaggio Agip Petroli" presso l'abitato di Punta Marina, frazione di Ravenna;

**Visto** che l'area in questione, denominata "ex stazione di pompaggio" identificata dalla particella catastale foglio 14 n. 1953, intestata al "Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Marina Mercantile", è in uso governativo diretto di questa Amministrazione quale pertinenza cortilizia di un immobile iscritto tra le pertinenze del Pubblico Demanio Marittimo al n. 115 del Mod. 23/D con finalità alloggi di servizio per il personale della Capitaneria di Porto di Ravenna;

**Visto** che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale ha già provveduto al rilascio del titolo concessorio per la struttura da realizzarsi comprensiva del microtunnel e del gasdotto sotterraneo di collegamento già in corrispondenza dell'area sopra definita;

**Visto** che questa Capitaneria di porto si era già espressa nel parere conclusivo reso in sede di conferenza dei servizi;

**Visto** che l'area è già stata individuata ai sensi del D.lgs. 28 maggio 2010, n. 85 nell'elenco dei beni da escludere dal trasferimento ex art. 5 comma 2 al patrimonio degli Enti locali;

**Visto** che in sede di progetto era stata indicata la necessità di occupare – esclusivamente per il periodo utile alla realizzazione della condotta offshore – l'area demaniale in questione necessaria per il posizionamento del cantiere;

**Visto** che in sede di conferenza dei servizi sono già state evase tutte le attività prodromiche ed ottenuti i conferenti pareri da tutti gli organi competenti;

**Considerato** che, a seguito della pubblicazione della domanda in sede di Conferenza di servizi del Commissario Straordinario di Governo per il Rigassificatore della Regione Emilia-Romagna per la costruzione e l'esercizio del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse, non sono state presentate domande concorrenti;

**Visto** il Decreto Interministeriale 19 luglio 1989, recante nuovi criteri per la determinazione dei canoni per le concessioni demaniali marittime;

**Visto** l'art. 16 del regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione ove dispone il pagamento in un'unica soluzione dei canoni per le concessioni demaniali marittime di durata non superiore a due annualità;

**Visto** il pagamento degli oneri previsti, tra cui il canone provvisorio per la parte dell'anno 2023 pari ad **€ 7.086,41 (settemilaottantasei,41)** - salvo conguaglio, conguaglio pari **€ 1.012,35 (milledodici,35)** per mese di maggio 2023 – salvo ulteriore conguaglio, **il canone provvisorio** per l'anno 2024 pari ad **€ 12.148,62 (dodicimilacentotrentotto/62)** per un'importo complessivo di **20.246,89 (ventimiladuecentotrentasei,89)** salvo conguaglio;



- Vista** la nota prot. n. 42588 del 09.05.2023 di questa Capitaneria di Porto con la quale è stata assentita autorizzazione temporanea di accesso all'area di cantiere;
- Vista** la fidejussione bancaria in data 12.05.2023 presso la Banca Popolare di Sondrio – Sede centrale - per un importo di € 50.000 (cinquantamila) a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Marittima di Ravenna a garanzia del perfetto e puntuale ripristino a fine lavori di costruzione e messa in esercizio del metanodotto dei manufatti oggetto di demolizione con scadenza 31.12.2023 e tacitamente rinnovata di anno in anno fino a restituzione o dichiarazione di svincolo da parte del beneficiario
- Vista** la documentazione integrativa pervenuta e assunta a prot. nr 88595 in data 14.09.2023, tra cui la dichiarazione asseverata a firma del tecnico incaricato Geom. Alfredo Luciano, datata 13.09.2023 con la quale fornisce il calcolo delle superfici nonché il calcolo planovolumetrico del volume eccedente h. 2,70 per le opere temporanee da impiantarsi sull'area oggetto della presente concessione demaniale marittima;
- Visto** l'art. 36 e ss. del Codice della Navigazione e l'art. 5 e ss. del relativo Regolamento di esecuzione;
- Visto** l'art. 8 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione;
- Visto** il D.L. n. 194 del 30/12/2009 convertito con modificazioni in Legge n. 25 del 26/02/2010;
- Visto** l'art. 2 della Tariffa, Parte II allegata al D.P.R. N° 131 del 26/04/1986;



- Visto** il D.P.R. N°. 131 del 26/04/1986 circa l'imposta di registrazione degli atti;
- Vista** la Circolare n. 126 del 15.05.1998 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate Affari Giuridici Servizi IV;
- Visto** il decreto n. 321 del 30.12.2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili “Aggiornamento delle misure unitarie dei canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime – Anno 2023” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 febbraio 2023;

### CONCEDE

alla Società SNAM Rete Gas S.p.a., sede legale in Piazza Santa Barbara n. 7 – 20097 San Donato Milanese (MI) - C.F. 10238291008 di occupare un'area del Pubblico Demanio Marittimo della superficie e mq 2759,00 identificata dalla particella catastale foglio 14 n. 1953 (come da estratto di mappa catastale allegato), intestata al “Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Marina Mercantile”, in uso diretto dell'Amministrazione marittima (superficie cortilizia dell'immobile iscritto tra le pertinenze del Pubblico Demanio Marittimo al n. 115 del Mod. 23/D con finalità alloggi di servizio per il personale della Capitaneria di Porto di Ravenna sito al civico 61 di Lungomare Cristoforo Colombo in località Punta Marina del comune di Ravenna), così come risultante su domanda Mod. D1 ed Elaborato Tecnico allegato in copia, facente parte integrante del presente atto, per l'installazione del cantiere necessario ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione del microtunnel di approdo del tratto di condotta offshore e posa in opera del gasdotto di collegamento con FSRU Ravenna, il tutto come da progetti approvati e custoditi agli atti d'ufficio ed alle particolari condizioni citate, e con obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il canone complessivo,



R.E.

8/17





salvo conguaglio, di **Euro 20.246,89 (ventimiladuecentoquarantasei,89)** **[IMPORTO CITATO AI SOLI FINI DELLA REGISTRAZIONE]** per il periodo dal 09 maggio 2023 al 31 dicembre 2024.

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà validità fino al **31 dicembre 2024**.

Avendo il concessionario già pagato il canone totale impostogli come da ricevute della Banca INTESA SAN PAOLO in data 26.09.2023 di € 19.234,54 + banca INTESA SAN PAOLO in data 04.10.2023 di € 1.012,35 quale canone previsto dalle norme vigenti ed in ultimo dal decreto n. 321 del 30.12.2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili "Aggiornamento delle misure unitarie dei canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime – Anno 2023" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 febbraio 2023, si rilascia la presente licenza subordinata alle condizioni che seguono.

Il concessionario si impegna ad eseguire, a proprie spese e cura, i necessari lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area assentita in concessione, senza onere alcuno per l'Amministrazione, né pretese risarcitorie di sorta, manlevando quest'ultima da ogni responsabilità diretta o indiretta derivante dall'esecuzione dei lavori in parola e provvedendo a munirsi di tutte le autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà aver sgomberato a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti/impianti, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione marittima, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà

verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo di concessione.

Il Capo del Compartimento avrà sempre facoltà di revocare ai sensi dell'art. 42 del Codice della Navigazione, in tutto o in parte, la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione.

Parimenti il Capo del Compartimento avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e fatta salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali.

Nei suddetti casi di revoca della concessione o dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità marittima, sulla semplice intimazione scritta dal Capo del Compartimento, che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di Agente dipendente dalla locale Autorità marittima. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'ufficio di porto e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità marittima avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua



assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dall'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti o ivi depositati, vendita che l'Autorità marittima avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione marittima dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Il concessionario non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né, infine, indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, non potrà recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale della Capitaneria di porto del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, dell'Agenzia del Demanio, dell'Amministrazione Finanziaria e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

È fatto divieto di installare qualsiasi manufatto, recinzione, delimitazione, ad esclusione di quelle consentite, nonché di apportare modifiche allo stato dei luoghi, quali riporto di materiali non autorizzati;

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- 1) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca, anche parziale, della presente licenza le opere comunque erette sul demanio dovranno essere rimosse e/o demolite a cura e spese del concessionario, su richiesta dell'Autorità concedente, con la restituzione del bene demaniale al pristino stato, salva la facoltà di devoluzione ex artt. 49 Cod. Nav. e 31 Reg. Cod. Nav. delle eventuali opere non amovibili nei casi previsti dalla legge, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta.
- 2) Eventuali opere di difficile rimozione, comunque erette sul demanio si intendono acquisite allo Stato al termine della presente concessione. Fermo restando il disposto degli artt. 49 Cod. Nav. e 31 Reg. Cod. Nav., tutte le opere costruite dal concessionario senza espressa autorizzazione dell'Autorità Marittima e non facilmente asportabili, restano acquisite allo Stato nei casi di revoca, decadenza o scadenza della concessione, senza alcun compenso o rimborso salva la facoltà dell'autorità concedente di ordinarne la demolizione con restituzione del bene demaniale in pristino stato;
- 3) Dovranno essere osservate tutte le prescrizioni impartite dalle altre Amministrazioni interessate nei procedimenti istruttori svolti in occasione dei rilasci, rinnovi e/o modifiche dei titoli concessori rilasciati originariamente, in quanto compatibili con il presente titolo.
- 4) Il concessionario manleva le Amministrazioni dello Stato da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che ad esso potessero derivare da parte di chiunque, anche per eventuali azioni di terzi aventi diritto o interessi sulle zone assentite o su quelle viciniori, per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione.



R.E.




- 5) Il concessionario manleva le Amministrazioni dello Stato da ogni e qualsiasi responsabilità e/o intervento di qualsivoglia natura o genere, presente e futuro, sia con riferimento ai lavori e/o opere oggetto della presente concessione, che ad eventuali danni che detti lavori e/o opere dovessero subire da parte del mare e/o agenti naturali e/o atmosferici in genere, e/o da altri eventi fortuiti e/o di forza maggiore, ivi compresi atti e/o fatti di terzi.
- 6) Il concessionario autorizza l'Autorità Marittima a rivalersi su ogni cauzione, senza che occorran ulteriori atti di assenso da parte del concessionario e/o alcun provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, per il soddisfacimento di qualsiasi obbligo da lui assunto in dipendenza della presente concessione, qualora non abbia provveduto nel termine assegnato, impegnandosi inoltre a reintegrare la stessa nel suo originario ammontare entro il termine all'uopo notificato. Resta fermo l'obbligo del concessionario di versare cauzione e/o integrare/modificare le clausole fidejussorie su semplice richiesta dell'Autorità Marittima.
- 7) La presente licenza viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi e non esime il concessionario dal possesso di altre licenze e/o autorizzazioni eventualmente previste dalle normative vigenti oltre l'autorizzazione unica in premessa citata, la licenza di esercizio, l'agibilità, la concessione demaniale marittima per il metanodotto e/o il rigassificatore, le autorizzazioni ambientali ed ogni altra autorizzazione o concessione necessaria. La revoca, decadenza o scadenza dei predetti titoli potrà dar luogo a decadenza o revoca, anche parziale e prima della scadenza, del presente titolo concessorio.

- 8) La presente licenza non è riferita a quelle opere che, ricadenti nell'area demaniale marittima concessa, siano eventualmente costruite in assenza o difformità della concessione/autorizzazione edilizia. Eventuale concessione edilizia in sanatoria dovrà essere fatta pervenire a questa Capitaneria, previa regolarizzazione dei rapporti patrimoniali relativi all'uso, passato e futuro del suolo e dell'opera abusivamente insistente su di esso, onde valutare ogni eventuale successivo provvedimento amministrativo. Ferma restando la responsabilità penale a carico di colui che effettivamente ha realizzato gli abusi, il concessionario con la sottoscrizione della presente licenza si impegna a corrispondere i conseguenti indennizzi erariali e, se del caso a demolire le opere realizzate abusivamente;
- 9) Il concessionario ha l'obbligo di curare, a proprio esclusivo onere, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni in concessione, previa comunicazione e/o, ove occorra, espressa autorizzazione dell'Autorità Marittima ex art. 24 Reg. Cod. Nav.
- 10) Il concessionario ha l'obbligo di comunicare immediatamente all'Autorità Marittima ogni situazione di pericolo legata ad eventi incidentali derivanti e/o comunque connessi alla presente concessione da cui possano derivare rischi e/o danni all'ambiente, adottando contemporaneamente, a sue cure e spese, tutte le azioni e/o comportamenti richiesti da leggi, regolamenti e provvedimenti amministrativi emessi delle autorità competenti in materia ambientale. In caso di inottemperanza, l'Autorità Marittima potrà procedere d'ufficio in danno del Concessionario, provvedendo a rivalersi sulle cauzioni/fidejussioni prestate e/o nei modi prescritti dall'art. 84 del Codice della Navigazione.

11) La superficie totale in concessione è suddivisa in: mq 2.089,07 area scoperta cortilizia, mq 669,93 area coperta con opere di facile rimozione, mq 295,21 area coperta con opere di facile rimozione aventi volumi oltre i m, 2,70 di altezza il volume dei manufatti oltre i 2,70 metri di altezza è pari a mc 1.560,24;

12) Il canone provvisorio, di cui alla presente licenza, è stato calcolato ai sensi del Decreto Interministeriale 19/07/1989 e successive modifiche ed integrazioni, così come di seguito indicato:



a) € 1.726,26 (mq 2.089,07 area scoperta cortilizia) + € 1.037,97 (mq 669,93 area coperta con opere di facile rimozione) + € 1.524,63 (mq 295,21 area coperta con opere di facile rimozione aventi volumi oltre i m, 2,70 di altezza) = € 4.228,87 quale canone-base relativo all'anno 1989, aggiornato all'anno 2023, pari a **€ 7.086,41 per il periodo dal 01 giugno 2023 al 31 dicembre 2023;**

b) € 1.726,26 (mq 2.089,07 area scoperta cortilizia) + € 1.037,97 (mq 669,93 area coperta con opere di facile rimozione) + € 1.524,63 (mq 295,21 area coperta con opere di facile rimozione aventi volumi oltre i m, 2,70 di altezza) = € 4.228,87 quale canone-base relativo all'anno 1989, aggiornato all'anno 2023, pari a **€ 1.012,35** quale conguaglio per il mese di **maggio 2023;**

c) € 1.726,26 (mq 2.089,07 area scoperta cortilizia) + € 1.037,97 (mq 669,93 area coperta con opere di facile rimozione) + € 1.524,63 (mq 295,21 area coperta con opere di facile rimozione aventi volumi oltre i m, 2,70 di altezza) = € 4.228,87 quale canone-base relativo all'anno 1989, aggiornato all'anno 2023, pari a **€ 12.148,13 per il periodo dal 01 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024**





**TOTALE CANONE CONCESSIONE = € 20.246,89** (€ 7.086,41 + 1.012,35  
+ 12.148,13) - [IMPORTO CITATO AI SOLI FINI DELLA  
REGISTRAZIONE]

Il canone così determinato ha carattere di provvisorietà. Con la sottoscrizione per accettazione della presente clausola, il Concessionario si obbliga alla corresponsione di ogni conguaglio derivante da successive determinazioni definitive.

Per tutto quanto non indicato nel presente atto, si fa rinvio alle norme di legge vigenti e, in particolare, alle disposizioni del Codice della Navigazione e del Regolamento per la Navigazione Marittima oltre che alle prescrizioni indicate nell'Autorizzazione unica in premessa citata.

**La presente licenza è altresì subordinata alle sottoelencate ulteriori prescrizioni:**

1. Il concessionario, al termine della presente concessione, dovrà riconsegnare l'area all'uso diretto governativo della Capitaneria di porto di Ravenna, ripristinando l'agibilità della superficie ai fini di area polifunzionale per il personale militare della Capitaneria di porto, con le modalità e le opere necessarie, a piena soddisfazione della stessa Amministrazione marittima. Sarà onere del concessionario ottenere ogni eventuale altra autorizzazione o titolo necessari alla posa in opera delle attrezzature.
2. Le migliorie realizzate e come sopra autorizzate, saranno automaticamente acquisite gratuitamente al Pubblico Demanio dello Stato, Ramo Marina Mercantile;
3. Il concessionario si fa carico di tutti gli oneri necessari per la registrazione del presente atto comprensivi di ogni ulteriore tributo diretto ed indiretto ed

eventuale incremento, come calcolati dall'Agenzia delle Entrate, nel termine massimo di quindici giorni dalla firma del presente atto a pena di decadenza.

Si fa obbligo al concessionario di conservare ed esibire a richiesta dell'Amministrazione il presente atto unitamente con allegato il progetto autorizzato.

**PER ACCETTAZIONE:**

**IL CONCESSIONARIO**



La presente licenza viene firmata avanti ai sottoscritti testimoni, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in sede legale in Piazza Santa Barbara n. 7 – 20097 San Donato Milanese (MI).

Ravenna, 05 OTT, 2023

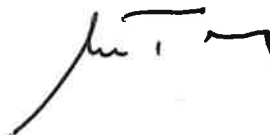
**I TESTIMONI**

- 1- BLANES ANTONIO MASSIMILIANO  
Nato/a a ASOLO (TV) il 27/08/1974
- 2- MISLILLO MARCO  
Nato/a a TARANTO il 02/10/1975

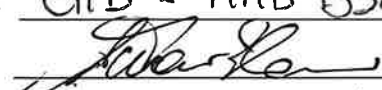
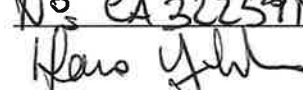
**IL CONCESSIONARIO**



**IL CAPO DEL COMPARTIMENTO**  
C.V. (CP) Michele MALTESE



Documenti d'identità testimoni:

- 1- END - MMD B568373  

- 2- CARTA DI IDENTITÀ  
N° CA 32259MK  


**AGENZIA DELLE ENTRATE**  
**DIREZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA**  
**UFFICIO TERRITORIALE DI RAVENNA**

Registrato il 24 OTT, 2023 al N. 2445

Serie 3 per Euro 608,00

**IL CAPO UFFICIO TERRITORIALE**

(\*) Firma su delega del Direttore Provinciale



**Il Funzionario**



Allegato alla RICHIESTA DI CONCESSIONE DEMANIALE  
E CONTESTUALE ANTICIPATA OCCUPAZIONE

COMUNE di RAVENNA

Competenza: AdSP Mar Adriatico Centro Setentrionale

**Planimetria Generale delle aree richieste e delle relative consistenze**

ZD RICHIESTA  
(Anticipata Occupazione)  
Superficie mq. 2.759  
Particella Catastale foglio 14 n. 1953

**Limite Cartografico  
Linea di Costa**

MARE  
ADRIATICO

Condotte PIR / Petra  
Atto Formale 58 del 2015

MICROTUNNEL

Scala originale: 1:1000  
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

### LEGENDA:

- Perimetrazione ZD Richiesta come Anticipata Occupazione
- Opere da Realizzare (Container di facile rimozione)
- Opera da Realizzare (Postazione di Spinta Interrata)
- Container e Attrezzature su Area di Competenza Comunale
- Linea di Costa (Estratta dal Portale del Mare)
- Microtunnel richiesto in Concessione Demaniale
- Tubazione Gas Naturale richiesta in Concessione Demaniale
- Cavo TLC richiesto in Concessione Demaniale
- Andamento Tubazione Gas oltre i limiti Demaniali
- Condotte PIR / Petra - Atto Formale 58 del 2015
- Opera Esistente - Atto Formale 58 del 2015
- Vertice Georiferito in Coordinate Gauss - Boaga

Elenco delle OR (Opere da Realizzare)  
in Anticipata e Temporanea Occupazione

- OR001 - Servizi Igienici
- OR002 - Uffici
- OR003 - Container
- OR004 - Deposito Tubi
- OR005 - Accessori Perforazione
- OR006 - Dissabbiatore e Centrifuga
- OR007 - Silo
- OR008 - Cabina Comando
- OR009 - Postazione di Spinta Interrata

UBAZIONE GAS  
DI COMPETENZA  
MARITTIMO

Opera Esistente  
PIR Petroli





